

Economia

Microtec conquista la Finlandia Acquisita la concorrente FinScan

La società produce scanner. Gli altoatesini controlleranno anche la filiale canadese

BOLZANO Dopo l'acquisizione tre anni fa della svedese WoodEye, l'azienda altoatesina Microtec amplia ulteriormente le dimensioni della sua leadership nel settore della scansione biometrica per la produzione industriale di legno. Con l'acquisizione della società finlandese FinScan Oy e della sua controllata FinScan Inc. con sede nella regione canadese del British Columbia, la società brisinese guidata da Federico Giudiceandrea rafforza a livello internazionale la sua posizione nel mercato degli scanner industriali per legno.

Con sede nella cittadina finlandese di Espoo, nelle vicinanze di Helsinki, la società FinScan Oy controlla l'azienda operativa in Scandinavia FinScan e l'affiliata d'oltreoceano FinScan Inc., con sede Port Coquitlam. La società produce sistemi di smistamento automatico per le segherie industriali. Fondata nel 1988, FinScan è attualmente attiva in oltre 20 paesi e impiega 14 dipendenti e ha chiuso l'ultimo bilancio con un fatturato di 7 milioni di euro. L'azienda è nota soprattutto per la sua esperienza nel settore degli

Ricerca
Federico Giudiceandrea accanto a un apparecchio della Microtec



scanner di trasporto trasversali per la prima e seconda lavorazione del legno nei mercati chiave di Finlandia e Russia. Con questa operazione Microtec continua la sua espansione e rafforza l'attività nel mercato degli scanner e delle soluzioni di ottimizzazione per l'industria del legno. L'acquisizione è avvenuta il 22 febbraio 2018. Il marchio e l'indipendenza di FinScan, tengono a precisare da Microtec, rimarranno anche dopo l'acquisizione. «Siamo soddisfatti della continua crescita e continuiamo a rafforzare

la nostra posizione sul mercato. Attraverso l'uso di effetti sinergici vediamo buone opportunità di crescita, oltre a rafforzare la nostra leadership nel campo dell'innovazione. Ci sono tutte le premesse per crescere assieme visto che FinScan è ben consolidata e possiede un team innovativo. Non vediamo l'ora di lavorare insieme» spiega l'ad e fondatore di Microtec Giudiceandrea, che presiede la cda di FinScan. «FinScan ha anni di successi alle spalle, clienti fedeli e un portafoglio di soluzioni di scansione bio-

metrica avanzate. Dalla fusione con Microtec ci aspettiamo un ulteriore progresso tecnologico e sinergie che ci permetteranno di mantenere la nostra posizione di mercato» spiega Jyri Smagin, amministratore delegato di FinScan Oy, che continuerà a guidare

Giudiceandrea

«L'operazione rafforza la nostra leadership nel campo dell'innovazione»

il destino di FinScan. Con un fatturato di 30 milioni di euro e 135 dipendenti in tre sedi, Microtec esporta in tutto il mondo. Nell'aprile del 2015 Microtec ha acquisito anche il produttore svedese di scanner per legno WoodEye, che ha recentemente realizzato un fatturato annuo di 6 milioni di euro e conta circa 30 dipendenti. L'azienda svedese con sede a Linköping è leader nell'ottimizzazione del legno per la produzione di componenti di mobili, finestre, porte e parquet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri 2017

Cantina Termeno record Fatturato a 14,8 milioni L'export cresce del 26%

Fatturato in aumento del 10% grazie a uno spostamento sulle etichette di fascia alta e crescita all'estero con una media del 26% su tutti i mercati e un boom eccezionale (+62%) in Giappone. Sono i numeri lusinghieri con cui Cantina Tramin chiude il 2017, con il fatturato totale che sale quindi a 14,8 milioni di euro. Oltre che all'estero, le vendite vanno bene anche in Italia con un incremento del 6% tra canale Horeca e punto vendita di Termeno. Particolare incremento hanno fatto registrare le linee di prodotto di fascia media e alta. Nell'anno che ha visto il debutto di Epokale (il Gewürztraminer affinato in miniera lanciato con 1.200 bottiglie ed esaurito in pochi giorni) si è visto un netto spostamento delle preferenze del pubblico dai vini della linea «classici monovigno» in vendita sugli scaffali delle enoteche tra i 7 e i 12 euro, ai vini delle «selezioni» e «riserve» con prezzi fra i 12 e i 50 euro. «I nostri clienti ci riconoscono sempre di più come un produttore di eccellenza. Da anni la nostra crescita avviene più in valore che in quantità e lo spostamento sulle bottiglie di fascia alta conferma la qualità del lavoro compiuto» commenta Wolfgang Klotz, direttore commerciale della cantina. Sul fronte dell'export Cantina Tramin è cresciuta su tutti i principali mercati. I primi tre paesi di riferimento sono stati Germania (+26%), Stati Uniti (+21%) e Paesi Bassi (+23%) ma nuovi accordi commerciali hanno permesso un exploit in Giappone (+62%). Si è registrata infine una ripresa in Russia (+18%) e un aumento costante nei paesi dell'Est Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenze al Forum di Bressanone

Torna la rassegna a tema economico. Ospiti d'eccezione Van Rompuy e Schiener

BOLZANO Sarà Herman van Rompuy, presidente dell'European Policy Centre di Bruxelles, presidente emerito del Consiglio Europeo e primo ministro belga, l'ospite d'onore del prossimo Südtiroler Wirtschaftsforum di Bressanone, che si svolgerà il 16 marzo al Forum Brixen. Ispirandosi al motto «Eccellenza e innovazione» saranno cinque i relatori che esporranno — ciascuno in una quarantina di minuti — le proprie esperienze declinando il tema economico nella prospettiva futura. Federica Fasoli, direttrice risorse umane di Siemens per l'Italia e la Grecia, interverrà sul tema «Come diventare smart? Sfide per l'azienda del futuro».

Van Rompuy parlerà invece di «Europa — Strategie per un futuro eccellente». Andreas König, Ceo di TeamViewer e investitore in startup, spiegherà come «Gestire la digitalizzazione». Come Industria 4.0 cambia la nostra vita e le opportunità che ne nascono. Lo startupper altoatesino di 22 anni Dominik Schiener — esperto di criptovalute e creatore di «dota», che oggi conta 50 dipendenti e una capitalizzazione di 5 miliardi di euro — illustrerà invece ai presenti «L'affascinante mondo di blockchain, bitcoin e misteri simili». La berlinese «dota», che entro il 2018 promette di raggiungere quota 150 dipendenti, ha sviluppato una soluzione rivoluzionaria per servizi di pagamento e trasferimenti elettronici di denaro

basata su una tecnologia che viene considerata l'evoluzione della blockchain, ossia «l'angle». Chiuderà la rassegna di interventi Markus Tomaschitz, vice presidente risorse umane global della Avl List GmbH di Graz — gruppo leader a livello globale in sviluppo, simulazione e produzione di sistemi di propulsione — con una relazione dal titolo: «La concorrenza per attirare i cervelli e le idee migliori. Alla ricerca dell'eccellenza». Moderatore del Forum sarà il giornalista Christian Pfeifer, direttore della Südtiroler Wir-

Prestigio
Il presidente dell'European Policy Centre Herman van Rompuy sarà ospite del Forum Economico di Bressanone



tschaftszeitung. A introdurre la giornata sarà il presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher. Il forum si svolgerà a partire dalle 13 e durerà fino alle 18,20, con a seguire un rinfresco. Le conferenze si svolgeranno in inglese, tedesco e italiano con traduzione simultanea. La partecipazione ha un costo di 2,40 euro più Iva e va prenotata sul sito www.wirtschaftsforum.it, scrivendo una mail a office@wirtschaftsforum.it o telefonando al numero 0471 053958.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La denuncia

Casi di lettere-capestro ai lavoratori del turismo segnalati anche alla Cisl

Fa discutere il tema sollevato lunedì dal sindacato Uilutucs delle lettere-capestro fatte firmare a fine stagione ai lavoratori del settore alberghiero per liberare il datore di lavoro dal rischio di contenziosi legati a eventuali spettanze non corrisposte o al diritto di precedenza nell'assunzione per l'anno successivo. Anche la Fisacat Cisl interviene sul tema. «Anche noi abbiamo ricevuto denunce di casi analoghi, ma non da quest'anno bensì già da diversi anni a questa parte. Non sappiamo se dietro vi sia una regia unica, ma speriamo che le modalità di trattamento dei lavoratori del turismo migliorino nel futuro» chiarisce la sindacalista Ulrike Egger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banca Popolare riorganizza le forze

L'istituto diventa Business Line offrendo consulenze ad hoc

9 Il numero di nuove figure che sono state nominate nell'ambito della nuova organizzazione della Banca Popolare dell'Alto Adige e di Marostica

BOLZANO Il cda di Volksbank ha deliberato le modifiche che trasformano l'organizzazione della Banca in Business Line. Dal primo marzo i segmenti Retail e Corporate/Private verranno seguiti in funzione dei diversi gruppi target. In questo modo la Banca passa dall'organizzazione territoriale alla logica per segmento di clientela. In questo modo la banca fornirà alla propria clientela una consulenza più specializzata. Il coordinamento della Business Line è affidato a Stefan Schmidhammer, che rimane anche vicedirettore e sarà consigliere della Fondazione Banca Popo-

lare di Marostica-Volksbank. Il bellunese Vittorio Pucella, già referente per Belluno, si occuperà anche dell'area di Treviso. L'attuale direttore dell'area Treviso, Giuliano Perini, subentra come direttore



dell'area Vicenza/Marostica. Il nuovo direttore commerciale Corporate e Private è Fabrizio Zugaro.

Nel segmento Corporate, accanto a Georg Mair am Tinkhof, i nuovi responsabili sono ora Giampietro Gregori (Corporate Veneto orientale) e Francesco Miotti (Corporate Veneto occidentale). Nuovi arrivi anche Stefan Kirchner (Private Banking in regione) e Valentino Sannicò (medesime funzioni per il Veneto). L'area staff «Affari Societari e Legali» sarà infine coordinata dal brisinese Gaetano Nardone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro

Camere di commercio, un patto Italia-Germania per i nuovi insediamenti

Si è svolto lunedì il primo incontro del Comitato regionale italo-tedesco per l'Alto Adige. L'evento, organizzato dalla Camera di commercio Italo-Germanica con i colleghi di Bolzano, era diretto alle imprese tedesche che operano o opereranno in Alto Adige e a aziende altoatesine. Presentate le prestazioni offerte dalla DEInternational Italia. «Il Trentino Alto Adige è la regione di incontro tra cultura commerciale tedesca e italiana, ed è ritenuta una delle piattaforme più significative per i rapporti economici tra i due Paesi» ha detto Erwin Rauhe, presidente della Camera di commercio Italo-Germanica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia

L'analisi

«L'antieuropeismo
va contrastato
con politiche serie»

Van Rompuy ospite del Forum di Bressanone

BOLZANO L'esito del voto di domenica ha fotografato la crescita dei movimenti antieuropeisti in Italia. Eppure, secondo Herman Van Rompuy, «l'economia e la società di ciascun Paese devono rimanere aperte, perché proprio questa apertura ha garantito benessere e pace per l'intero continente». All'indomani della consultazione elettorale assumono un peso specifico ancora più determinante le parole del presidente dell'European Policy Centre di Bruxelles, presidente emerito del Consiglio Europeo nonché primo ministro belga, che il prossimo venerdì 16 marzo sarà ospite del Südtiroler Wirtschaftsforum di Bressanone. In uno scritto autografo inviato al settimanale economico Südtiroler Wirtschaftszeitung, Van Rompuy ha anticipato alcuni dei temi del suo intervento brisinese.

Soprannominato «l'architetto dei compromessi impossibili», Van Rompuy afferma di non volersi lasciare scaggiare dal montante vento

La data

● Il forum si svolgerà il 16 marzo dalle 13 alle 19,30 al Centro culturale e congressuale di Bressanone. Info e iscrizioni: www.wirtschaftsforum.it

antieuropeista che da tempo soffia nell'intera Comunità. «La tesi che più efficacemente contrasta questo spirito è una semplice considerazione: come può un piccolo Paese sopravvivere da solo?» spiega Van Rompuy, che applica la stessa chiave di lettura negativa anche alle spinte autonomiste e separatiste serpeggianti in Alto Adige. «L'Europa ha bisogno di un'unità bancaria e finanziaria. Una va-

luta comune necessita di maggiori strategie comuni. Costruire ponti è per noi una consuetudine. Al contrario, occorre ricordarci sempre che il nazionalismo si traduce in ultima istanza in guerre e conflitti. Occorre che gli Stati forniscano una risposta seria ai cittadini e alla loro crescente sensazione di insicurezza, divenendo più solidali e solidi» conclude Van Rompuy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prospettive Herman Van Rompuy

Il riconoscimento

Markas, premio del «Great Place to Work»

È andato all'azienda bolzanina Markas il premio del «Great Place to Work Italia 2018» che consegna un riconoscimento ai migliori ambienti di lavoro a livello nazionale. Secondo Evelyn Kirchmaier-Kasslatter, dg di Markas «la persona è da sempre l'elemento fondamentale per la nostra crescita, anche in questo momento di grande espansione». Secondo le valutazioni dei collaboratori di Markas la chiave del successo dell'azienda sta soprattutto in «partecipazione correttezza e appartenenza». L'azienda di servizi a conduzione familiare presente in Italia, Austria, Romania e Germania si è posizionata all'inesimo posto tra i 50 migliori datori di lavoro categoria «Large Companies» tra cui American Express, Hilton e Lidl. Fondata a Bolzano da Mario Kasslatter nel 1985, l'azienda conta oltre 9.000 collaboratori e opera in Trentino-Alto Adige in circa 40 strutture dall'Assb all'Unibz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kompatscher: frutticoltura, più forza al marchio Alto Adige

BOLZANO La frutticoltura deve puntare in modo sinergico sulla sostenibilità, collaborando con il Centro sperimentazione Laimburg e Unibz. Questa la linea di sviluppo indicata dal presidente della Provincia Arno Kompatscher e dall'assessore Arnold Schuler, che nei giorni scorsi hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni di coltivatori del settore frutticoltura.

«Siamo sulla buona strada verso la sostenibilità — ha detto l'assessore Schuler — il tema centrale è la salute delle piante grazie alla lotta a parassiti e funghi». Dai rappresentanti dei consorzi dei frutticoltori sono giunte alcune riflessioni e suggerimenti, parlando dal presupposto che non sussistono problemi fra la coltivazione integrata e quella biologica. Criticità vi

sarebbero per i nuovi impianti di coltivazione bio e per l'obbligo di confezionamento dei prodotti, mentre il trend va sempre di più verso una maggiore ecologizzazione delle coltivazioni; importanti, hanno spiegato i rappresentanti delle associazioni, è puntare in generale su qualità e autenticità per quanto attiene il rapporto fra agricoltura e turismo. «Per lasciare una

maggiore impronta ecologica anche nella produzione di frutta e verdura sono strategie che la sensibilizzazione, la consulenza e la motivazione» ha fatto presente il presidente Kompatscher, il quale ha concluso sottolineando che «l'impegno è quello di rafforzare il marchio Alto Adige, un obiettivo che siamo fiduciosi di poter raggiungere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA DELLA MUSICA

UN PATRIMONIO UNIVERSALE,
AL CENTRO DELLA NOSTRA IDENTITÀ CULTURALE.A CURA
DELLA SOCIETÀ ITALIANA
DI MUSICOLOGIA

EDT

L'OPERA DI RIFERIMENTO
PER COMPRENDERE LA MUSICA
DALLE SUE ORIGINI A OGGI.

Corriere della Sera presenta una prestigiosa collana in 12 volumi dedicata agli appassionati, agli esperti e a chiunque voglia scoprire la storia della musica. Un'opera di riferimento adottata da anni nei migliori conservatori, con la quale si potranno approfondire, epoca dopo epoca, gli aspetti culturali e sociali che hanno caratterizzato l'evoluzione della musica, conoscere i compositori che l'hanno influenzata, apprezzare la rivoluzione degli interpreti più noti. Dalla cultura greco-romana al secondo Novecento, passando per il canto gregoriano, la polifonia medievale, l'affermarsi di geniali figure come Bach, Mozart, Beethoven: un viaggio attraverso eventi e personaggi chiave, per comprendere e padroneggiare un mondo vastissimo e affascinante che da sempre nutre la nostra cultura e la nostra identità.

Il terzo volume, **La polifonia nel Medioevo**, è in edicola dal 28 febbraio.ACQUISTA ONLINE
LA COLLANA
CORRIERE SERA